

Consuntivo delle attività 2012



fondazione culture santarcangelo

15 dicembre 2010 - Avvio del percorso di progetto per Focus/Istituti
7 novembre 2011 - Approvazione linee d'indirizzo
20 aprile 2012 - Approvazione Contratto di Servizio

Obiettivi affidati

- miglior efficacia organizzativa basata su flessibilità, capacità d'intervento
- coordinamento gestionale e di progetto
- ottimizzazione delle risorse economiche e umane
- ampliamento dell'offerta culturale e dei servizi

Progetto Fo.Cu.S. Linee guida	4
Obiettivi strategici 2012	5
Risultati strategici generali	6
Istituto Musei Comunali	7
Biblioteca comunale "A. Baldini"	14
Teatro Supercinema	21
Cet Centro educativo territoriale	26

Linee guida

* Efficacia, economicità, valorizzazione degli istituti e del loro patrimonio, in risposta ai limiti causati dalla crisi attuale

- * Servizio al territorio e offerta di collaborazione ai progetti di valorizzazione culturale e della relativa offerta di turismo dei beni culturali
- * Collaborazione con le realtà cittadine per la valorizzazione di Santarcangelo quale luogo di cultura e accoglienza

Ambiti di progetto culturale

- 1 Biblioteca e formazione e informazione permanente;
- 2 Musei e patrimonio dei beni culturali;
- 3 Cinema e cultura cinematografica e del documento visivo;
- 4 Didattica delle arti e del dialogo multiculturale (in collaborazione con il CET);
- 5 Teatro e arti dello spettacolo (in collaborazione con Santarcangelo dei Teatri).

Obiettivi generali

- miglior efficacia organizzativa basata su flessibilità, capacità d'intervento
- coordinamento gestionale e di progetto
- ottimizzazione delle risorse economiche e umane
- ampliamento dell'offerta culturale e di progetto integrato istituti/città

Obiettivi specifici

- coordinamento ed azione integrata tra gli istituti (sia interna tra loro, sia verso l'esterno), salvaguardando, nel contempo, l'autonomia e le singole specializzazioni di essi nonché l'e professionalità ivi già formatesi
- maggiore visibilità ed incidenza (maggior massa critica nei confronti sia degli Enti superiori, sia nei confronti di possibili partner provati)
- maggiori capacità di attrarre collaborazioni private (marchio "Santarcangelo cultura") nonché possibilità di attivare attività commerciali
- ottimizzazione delle risorse umane (maggiore flessibilità e, nel contempo, valorizzazione delle singole professionalità)
- razionalizzazione dei servizi (sia tra gli istituti che verso l'esterno) evitando frammentazioni e/o sovrapposizioni
- unione amministrativo/organizzativa e gestionale di biblioteca, Musei ed Archivio storico, quale risposta alle indicazioni programmatiche della stessa Regione Emilia-Romagna (l.R. 18/2000 e relative circolari)
- razionalizzazione, ottimizzazione ed economia nell'utilizzo di spazi, strumentazioni, magazzino
- ottimizzazione della spesa e degli interventi per la funzionalità degli istituti

Obiettivi strategici 2012

- * Coordinamento e integrazione dei programmi relativi ai 5 ambiti di progetto culturale
- * Didattica integrata ai patrimoni culturali per una cittadinanza attiva

* Comunicazione degli obiettivi e dei programmi, promozione dell'offerta

Lineamenti per una operatività organizzativa

Innanzitutto alcune condizioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi

- definizione di chiare linee programmatiche
- composizione di un gruppo di lavoro a carattere progettuale ed operativo
- adozione di flessibilità organizzativa
- orientamento ad un progetto di sviluppo
- adozione di un metodo di lavoro per progetti

Obiettivi

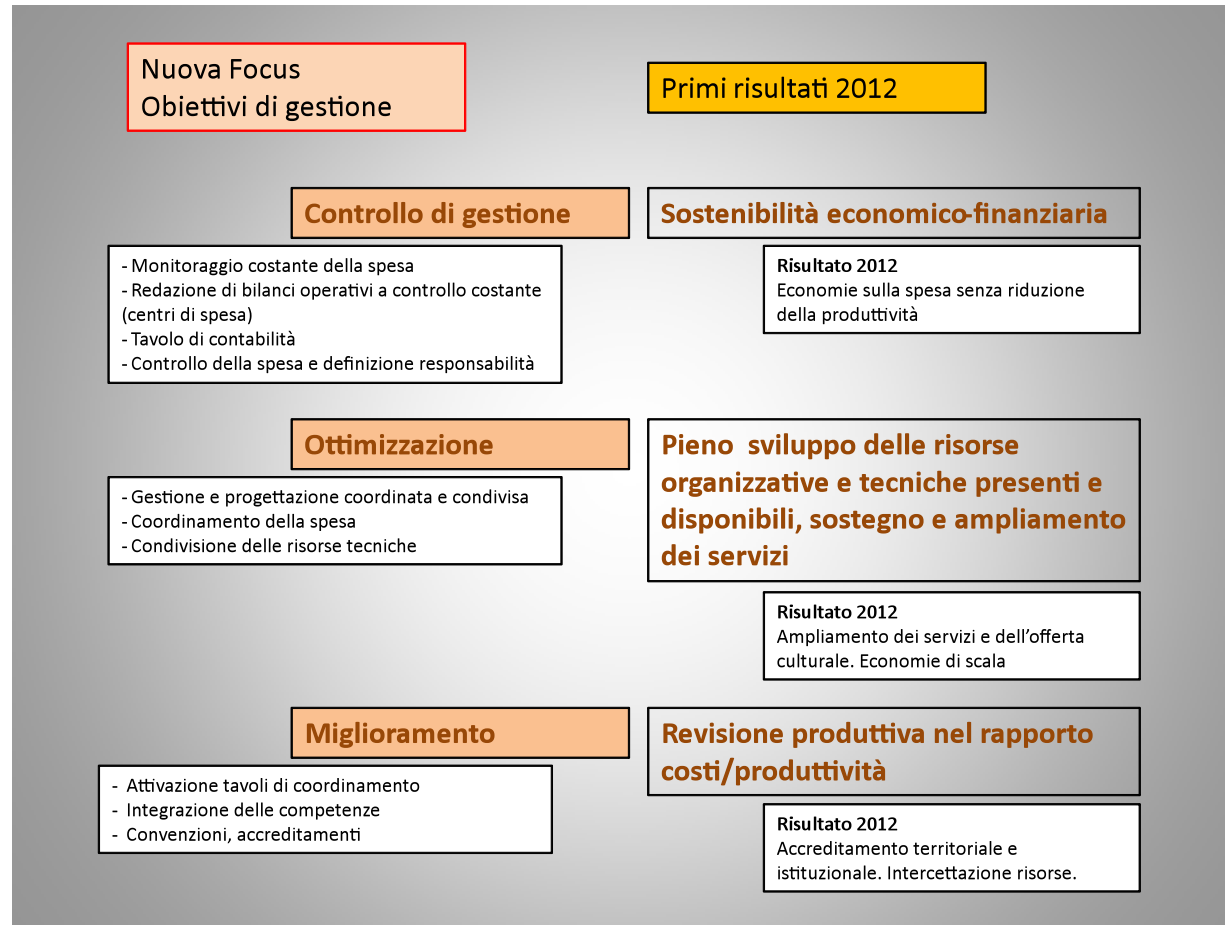
A – Ri/Organizzazione interna

- a.** Verifica efficacia organizzativa
- b.** Verifica efficacia contabile
- C.** Composizione gruppo di lavoro
- D.** Comitato di coordinamento

B – FOCUS “agenzia di servizio” per gli istituti culturali e assessorato

- a.** studio per la definizione di una soluzione di gestione integrata di funzioni degli istituti culturali (primi ambiti individuati):
 - > didattica
 - > accoglienza/reference
 - > archivi
 - > esposizioni ed eventi
 - > promozione e comunicazione

Risultati strategici generali



ISTITUTO MUSEI COMUNALI

AMBITI Attivati

Nell'anno 2012 sono stati curati i seguenti ambiti di progetto e iniziativa:

- Didattica e formazione insegnanti: *“Didattica museale e delle arti”*
- Accessibilità ai musei e al patrimonio culturale: *“Musei per tutti”*
- Museo partecipato: *“Fotoreporter Santarcangelo” – “Raccontami una storia”*
- Ampliamento rassegna burattini: *“Favole d'Agosto. Burattini sotto le mura e racconti”*
- Pam club: *“Rinnovo e rilancio del Club su programma annuale d'offerta”*
- Esposizioni (vedi elenco)
- Ricerca e documentazione: *“Contadini della Romagna. Scheuermeier” – “Catalogazione tesoretto monete antiche”*
- Ampliamento esposizione: *“Musas. Tesoretto monete antiche”*
- Archivio fotografico: *“Catalogazione e nuovi inserimenti in banca dati”*
- Comunicazione web: *“Implementazione siti – Attivazione Twitter – cura Facebook”*

Didattica museale

Progetto Scuole Materne 1° Circolo *“C'era una volta un viaggio”*

Progetto Scuole Materne 2° Circolo *“Tessiture – Percorsi d'arte”*

Progetto Torriana (Scuola Elementare) Incontri/Laboratori Tessitura

Progetto *“Beni per tutti”*

Progetto “AdriaMuse”

E' un progetto transfrontaliero nato nell'ambito del programma di collaborazione adriatica transfrontaliera IPA Adriatic 2007 – 2013, cofinanziato dai fondi dell'Unione Europea.

Il consolidamento dei rapporti tra i partner e il sostegno allo sviluppo sostenibile della regione adriatica sono alcuni degli obiettivi del progetto AdriaMuse. Per realizzarli, i partner coordineranno le loro attività nell'ambito del turismo culturale, concentrandosi in particolare sul far conoscere meglio i musei della regione. A questo fine si è previsto di rendere i musei più facilmente accessibili online inserendoli nella rete Euromuse.net, uno spazio espositivo internazionale che raccoglie le informazioni sui musei e le mostre più importanti in

Europa. AdriaMuse intende anche organizzare una serie di eventi mirati a collegare i musei adriatici ed avvicinarli ad un maggior numero di visitatori.

All'interno del progetto AdriaMuse l'IBC sta sviluppando un filone denominato "Museum Beyond Its Wall", e nel 2012 al MET è stato richiesto di "raccontare" l'esperienza svolta con l'evento organizzato a Novembre 2011 e denominato "La memoria dei contadini". L'esperienza scaturita dall'evento "La memoria dei contadini" viene considerata come un valido esempio di integrazione con il territorio e verrà utilizzata per identificare degli standard e delle buone pratiche da proporre anche ad altri musei.

Stage Formativi

Realizzazione di uno stage formativo, in collaborazione con l'Università di Bologna (Polo di Rimini) – Facoltà di Scienze della Formazione

N° 300 ore dal 16/01/2012 al 23/04/2012

Progetto Scuole Materne I Circolo C'ERA UNA VOLTA UN VIAGGIO

La narrazione e il viaggio sono stati il metodo e la tematica che hanno caratterizzato il progetto seguito nell'anno scolastico 2011/2012. Attraverso letture di storie, ricerche, drammatizzazione, gioco corporeo, musica, teatro, attività grafico-pittoriche, i bambini hanno maturato un atteggiamento curioso e disponibile nei confronti di tutto ciò che era diverso, nei confronti dell'imprevisto, nella loro disponibilità a rischiare e a rinnovarsi, assumendo la mentalità del viaggiatore e cercando piano piano di costruire l'identità di ogni bambino.

È stato un viaggio introspettivo nella conoscenza, un viaggio nelle esperienze vissute, nell'interculturalità.. L'essere andati ha fatto sì che al ritorno si fosse sviluppato un cambiamento e un arricchimento, perché *il viaggio non può non lasciare un segno nel viaggiatore e perché colui che viaggia torna sempre diverso da come è partito.*

Progetto Scuole Materne II circolo TESSITURE – PERCORSI D'ARTE

Le scuole materne del II circolo di Santarcangelo hanno realizzato percorsi legati ad espressioni d'arte sul tema dell'intreccio. Ognuno ha una storia da narrare, ognuno è portatore di storie e di identità.

Questi i percorsi:

Esperienze d'arte in filo – Scuola dell'Infanzia Biancaneve di Sant'Ermete

Esprimere Pinocchio – Scuola dell'Infanzia Peter Pan di Poggio Berni

Derive estetiche naturali – Scuola dell'Infanzia Pollicino di San Martino dei Mulini

Fra visioni sospese e tessiture di vita – Scuola dell'Infanzia S. Agata di Canonica

Progetto TORRIANA

Il progetto di allestimento del Museo/laboratorio della Tessitura a Torriana (che prevederà una sezione anche presso l'Osservatorio Naturalistico della Valmarecchia di Montebello), ha portato a incontrare i docenti della scuola primaria di Torriana, con la finalità di un coinvolgimento e partecipazione degli alunni nel progetto di allestimento del locale che ospiterà il Museo/laboratorio, dove sono già presenti telai e strumenti legati al ciclo filatorio-tessile.

A questo proposito nel mese di dicembre 2012 sono stati svolti degli incontri/laboratori presso la scuola primaria di Torriana di introduzione al tema della filatura e della tessitura, attraverso la proiezione di video, immagini, racconti di storie, svolgendo anche un piccolo laboratorio di intrecciatura di fili di lana.

Gli insegnanti nel corso dell'anno porteranno avanti il lavoro, facendo realizzare ai bambini attività pittorico-grafiche, ricerche, interviste con l'obiettivo di realizzare lavori che andranno a costituire i pannelli illustrativi.

Progetto BENI PER TUTTI

“BENI PER TUTTI” è un progetto che ha lo scopo di offrire a tutti, in particolare a persone con difficoltà psicofisica, l'opportunità di accedere, conoscere e sperimentare i beni culturali che fanno parte del patrimonio culturale e storico della Valmarecchia, attraverso incontri e attività. È un progetto seguito da REMUS – Rete dei Musei della Bassa Valmarecchia (comuni di Poggio Berni, Santarcangelo, Torriana, Verucchio, Bellaria Igea Marina).

Obiettivi

- Offrire percorsi culturali rivolti ad un pubblico con disagio psichico e fisico
- Sviluppare nel pubblico con difficoltà un incontro con i saperi tradizionali attraverso esperienze sensoriali e di abilità manuali del “saper fare”
- Offrire opportunità di conoscenza e scoperta sulla storia e cultura del territorio
- Avviare, attraverso il progetto, un'area permanente di interventi per l'offerta culturale al pubblico con disagio psicofisico.
- Creare occasione di esperienza e di crescita per i musei – ed i loro operatori – nel contatto con un pubblico non abituale.

Sono stati svolti tre percorsi :

Pane e pesci (alimentazione): dalla pesca (mare) all'attività molitoria (collina). Saranno coinvolti i comuni di Bellaria-Igea Marina (cultura del mare) e Poggio Berni (cultura molitoria).

Abitare e nutrirsi / Vivere all'antica: i reperti archeologici come testimonianza della vita abitativa e familiare dall'età villanoviana al periodo romano. Saranno coinvolti i comuni di Santarcangelo di Romagna, Verucchio.

Filare e tessere: L'abilità delle mani nel creare tessuti fra storia antica e tradizioni popolari. Saranno coinvolti i comuni di Santarcangelo di Romagna, Torriana, Verucchio.

Progetto NUOVO PAM CLUB

Il PAM CLUB – Club dei Piccoli Amici dei Musei di Santarcangelo è stato rinnovato, in occasione della Festa di Natale 2012, con un nuovo tesseramento a pagamento (€ 10,00) valido per tutto il 2013. Il Pam prevede l'iscrizione di bambini dai tre ai dieci anni.

Il nuovo Pam club nel corso dell'anno prevederà iniziative e attività rivolti ai bambini iscritti, che si svolgeranno mensilmente: letture animate, laboratori, feste, rassegna stabile Casa dei Burattini, Favole d'Agosto, mercatini estivi, proiezioni e altro.

Gennaio – marzo 2013: n.110 iscritti

Progetto didattica museale ALI NEL MUSEO

Nel corso dell'anno 2012 (anno solare) sono stati svolti n. 65 laboratori di didattica museale per le scuole Materne, primarie e secondarie inferiori, presso il Museo Etnografico (laboratori legati alla memoria, alle tradizioni, ai mestieri) e presso il Museo Storico Archeologico (storia, arte, archeologia).

Hanno partecipato scuole del territorio provinciale, ma anche scuole della provincia di ForlìCesena e di San Marino.

Utenti dell'offerta museale

INGRESSI	4308
Ingressi all'esposizione MET	985
Ingressi all'esposizione MUSAS	3323

SERVIZI	2081
Didattica Museale	1600
Biblioteca/Archivi	193
Altro	288

INIZIATIVE	13515
Rassegna burattini	3416
Esposizione "Nel Mondo di Tonino Guerra"	10047
Progetto "Beni per tutti"	52

Ingressi alle esposizioni	4308
Servizi	2081
Iniziative	13515
Sommano	19904

Quadro riassuntivo delle iniziative

Iniziativa	N° Incontri	Luogo	Tot. Part.ti
BookCrossing	11	Musas	638

Laboratori didattici	50	Met/Musas	1600
Favole d'Agosto (Lecture animate REMUS)	4	Musas/Verucc./P.Berni/Torr.	279
Favole d'Agosto (Spettacoli Burattini)	11	Met/P.zzetta Nicoletti/P. Berni	3042
Favole d'Agosto (Raccontami una storia – Lecture)	3	Musas	321
Festa Natale Pam Club	1	Met	83
Settimana della Cultura (Tonino Guerra)	1	Musas	60
Visite Guidate	12	Met	291
Visite Guidate	2	Musas	30
Donne Muse	1	Musas	10
Nevone 2012. Santarcangelo mira la neve n° 70 contatti x foto	1	Musas	59
Santarcangelo Festival 2012 n° 10 contatti x foto	1	Musas	54
Fiera di San Martino n° 10 contatti x foto	1	Musas	72
I due lati del colore (conferenze)	2	Musas	71
Smiting & Mamma! La biodiversità per il cervello	1	Musas	63
Festa di Maggio itinerante	3	Musas	79
Granai di Memoria. Collettiva di arti visive	1	Musas	990
Ma com'è bello il vino.....	1	Musas	94
Le voci del poeta. Atto I	1	Musas	54
Ambarabà riciclocò (laboratorio per ragazzi)	1	Musas	18
Le voci del poeta. Atto II	1	Musas	33
Poesie alla finestra	1	Musas	46
Poesie storte di Ettore Mussoni	1	Musas	72
Mostra "Nel Mondo di Tonino Guerra"	1	Monte Pietà	10047
Mostra "Pallone a Bracciale e Tamburello"	1	Met	228
Mostra "Pallone a Bracciale e Tamburello"	1	Musas	401
Mostra "Tessiture – Percorsi d'arte"	1	Musas	712
Mostra "C'era una volta un viaggio"	1	Met	154
Inaugurazione Tesoretto Monete	1	Musas	30

Arte Teatro Dislessia (Laboratorio)	1	Met	20
Arte Teatro Dislessia (Conferenza)	1	Musas	52
Progetto Beni perTutti	4	Met	52

Numero complessivo iniziative	32
Numero incontri	124
Numero partecipanti	19755

N° 15 Reperti donati
 N° 50 Libri nuovi acquisti
 N° 20 Riviste in abbonamento

Contatti Web

- Newsletters inviate n. **60**
- Facebook n. **3.350** amicizia
- Twitter (attivata maggio 2012) n. **101** follower
- visite pagine nei sitiweb di IMC:
- * metweb n. **28.095**
- * oggetti obsoleti n. **10.072**
- * dialetto n. **7.773**

BIBLIOTECA COMUNALE A. BALDINI

Una biblioteca pubblica – la sua mission – i risultati conseguiti nell’anno 2012

La *mission* di una biblioteca pubblica (manifesto UNESCO) è quella di avvicinare il maggior numero di cittadini per offrire loro opportunità di accesso alle informazioni, alle conoscenze ed alla formazione permanente.

In questa ottica nel corso del 2012 si è agito – con risultati complessivamente lusinghieri - in particolare per potenziare “I Giovedì della Biblioteca” – e cominciando ad ipotizzare analogo appuntamento per il pomeriggio del sabato: BiblioTè – promuovendo direttamente (o collaborando a proposte pervenute dal ricco tessuto associativo santarcangiolese) momenti di incontro, di confronto, laboratoriali, presentazioni di libri, ecc. quali stimolo ed opportunità a vasto raggio: cioè rivolti a pubblici ed argomenti vari, anche molto diversi tra loro. Inoltre sono proseguite le varie iniziative volte alla promozione del libro e della lettura (progetti/eventi rivolti ai bambini e ragazzi: “Nati per leggere – Ali di carta – Reciproci racconti”; gli incontri con gli autori del ciclo “Suggerzioni d’autore) cui si è positivamente aggiunta la 1* festa del libro “Il libro è servito”

Il fine è far comprendere come una biblioteca sia (debba sempre più essere) una "*casa delle culture*", cioè una casa di tutti e come per ognuno – per ogni tipo di pubblico - possa/debba avere qualcosa da proporre/mettere a disposizione.

Funzionamento dell’istituto biblioteca – dati statistici 2012

L’attività della Biblioteca comunale di Santarcangelo “*Antonio Baldini*” ha registrato una forte crescita anche nel 2012, confermando l’andamento positivo degli anni precedenti. I prestiti di libri e audiovideo sono infatti aumentati di oltre il 22 per cento, passando dai 37.451 del 2011 ai 46.001 del 2012, con una media giornaliera di 155,4 prestiti (nel 2011 era di 126,6). Nel complesso l’istituto bibliotecario ha registrato 27.112 presenze (nel 2011 erano 26.687) – a cui si devono aggiungere 1.881 presenze agli eventi culturali promossi presso la Biblioteca – e 722 nuovi utenti (con un aumento del 32 per cento rispetto al 2011).

In crescita anche gli accessi degli utenti ad internet – tramite accesso autonomo alla rete wi-fi o utilizzando i computer messi a disposizione dalla biblioteca – che ammontano complessivamente a 11.939, circa mille più dello scorso anno.

E’ proseguita l’opera di acquisizione ed aggiornamento – loro catalogazione e messa a disposizione dell’utenza - di libri e materiali documentari, che ha raggiunto a fine 2012 il numero complessivo di 79.661. Nel 2012 sono stati infatti inventariati 3.237 materiali – contro i 3.022 del 2011 - di cui 2.203 acquistati e 1.034 donatici.

Azioni a tutela dell’utenza e delle sue esigenze

Partendo dal presupposto che l’attenzione ai bisogni dell’utenza è il fine principale di un istituto culturale pubblico quale è una biblioteca – nell’ottica di promuovere la pari opportunità di accesso alle informazioni ed alle conoscenze – fondamentale è stata la creazione (e la promozione) di servizi e di nuove opportunità tecnologiche messe a disposizione degli utenti, e della cittadinanza più in generale:

- promozione dei nuovi servizi digitali messi a disposizione degli iscritti alla biblioteca (Rete bibliotecaria di Romagna): *servizio Wi-Fi, accesso gratuito a numerose banche dati on line, accesso gratuito a quotidiani e periodici on line (in versione integrale), prestito e-book, accesso gratuito agli audiolibri nonché possibilità di scaricare –legalmente – musica, ecc.*
- “alfabetizzazione informatica” per coloro che ancora non conoscono le possibilità offerte dall’informatizzazione e da Internet: servizio potenziato nel corso del 2012.

I risultati ampiamente positivi raggiunti dalla Biblioteca Baldini sono stati possibili anche grazie a diverse iniziative di riorganizzazione e ridefinizione della modalità di erogazione di alcuni servizi, in particolare il sistema di registrazione del prestito e il controllo dei ritardi. Se in un primo momento poteva sembrare penalizzante per l’utente, la riorganizzazione messa in atto dalla Biblioteca Baldini ha invece prodotto significativi miglioramenti nella gestione del servizio.

L’esibizione fisica della tessera di iscrizione al momento del prestito ha infatti determinato un miglioramento del processo di registrazione dello stesso (anche grazie all’introduzione dei lettori ottici), snellendo le eventuali code, riducendo sensibilmente la possibilità di compiere degli errori da parte degli operatori della Biblioteca e permettendo al personale di aumentare il tempo dedicato all’assistenza degli utenti.

Il controllo mensile, coordinato e costante dei ritardi ha invece portato ad una notevole diminuzione dei documenti che non rientravano nei tempi previsti di prestito (un mese per i libri, una settimana per i gli audiovideo), passando da 494 ritardi nel 2011 a 79 alla fine del 2012. Ciò è stato possibile, oltre che tramite l’invio di e-mail o lettere di sollecito, grazie anche all’introduzione del criterio di sospensione di 30 giorni dal prestito agli utenti ritardatari.

Valorizzazione dei fondi speciali Biblioteca

Anche nel corso del 2012 (oltre alla prosecuzione delle attività volte alla tutela ed agli interventi di catalogazione già in essere:) sono proseguite le iniziative finalizzate alla valorizzazione di **Antonio Baldini** e di **Gioacchino Volpe** e dei relativi fondi archivistico-documentari custoditi in biblioteca.

In particolare si segnala:

- l’importante giornata di studio dedicata a Gioacchino Volpe (*Uno storico in cammino: Gioacchino Volpe e la Romagna – 28 aprile*)
- le iniziative avviate (ricerca/pubblicazione volumi: Antonio Baldini e la radio) e realizzate (Ritratto di Antonio Baldini: 22 novembre) per celebrare il 50° della morte del critico e scrittore di origini santarcangiolesi.

Punti di approfondimento programmatico

Nel quadro sostanzialmente positivo delineato sopra, vanno comunque evidenziati alcuni interventi/ problematiche che necessitano di sviluppo/potenziamento.

- 1) Programmazione e realizzazione di interventi, di eventi e di opportunità volte a far sempre più della biblioteca una “**casa delle culture**” attenta quindi alle esigenze (e richieste, anche solo potenziali) diverse scaturenti da pubblici “diversi”, che scarsamente frequentano la biblioteca. In particolare si pensa a: popolazione anziana; il vasto e variegato mondo legato all’associazionismo sportivo, gli adolescenti .
- 2) Interventi promozionali rivolti a far meglio e più diffusamente conoscere i servizi erogati dalla biblioteca, nella loro varietà e – soprattutto - potenzialità (vedi: nuovi servizi digitali; emeroteca, servizio videoteca, percorsi di lettura: bibliografie tematiche) anche mediante l’utilizzo delle nuove piattaforme comunicative: social media.
- 3) Partecipazione attiva degli utenti alla vita della biblioteca: volontari in biblioteca; attivazione di modalità intercomunicative con l’utenza: suggerimenti, considerazioni, valutazioni.

Attività, iniziative e progetti

a) consolidati:

1) biblioteca:

I giovedì della biblioteca;

Suggerimenti d’autore;

Progetti bambini e ragazzi: Nati per leggere/Alì di carta/Reciproci racconti/Favole d’agosto

Interventi valorizzazione Fondo Antonio Baldini: “Ritratto di Antonio Baldini” – 50 morte*

Interventi valorizzazione Fondo Poesia dialettale romagnola: Volume pedretti “Grammatiche”

“Alì di carta. Gli scrittori incontrano gli scolari” (scuole elementari e medie Santarcangelo)

“Favole d’agosto” letture animate + laboratorio per genitori “Leggere ad alta voce”

2) assessorato (incarico da Amministrazione com.le):

Eirene: Voci in dialogo tra culture;

Collaborazione/partecipazione calendari: Eventi estivi + EcoNatale;

Cibo come cultura;

“Malafesta”

“Eirene. Voci in dialogo tra culture”

b) nuovi

1) biblioteca:

BibliPride 2012

Interventi valorizzazione Fondo Volpe: convegno “ Gioacchino Volpe e gli storici romagnoli”

2) assessorato: (incarico da Amministrazione com.le):

Festa del libro "Il libro è servito"

- Acquisizioni (libri, audiovisivo)

Nel corso dell'anno 2012 risultano essere stati acquisiti dalla biblioteca (ed inventariati/catalogati) **n. 3.237** nuovi materiali: libri ed audiovisivo (**2.203 acquisti** e 1.034 doni).

(Nel 1996 inventariati n. 1.248; nel 1997 n.1.704, nel 1998 n. 1794, nel 1999 n.1.520, nel 2000 n. 3070; nel 2001 n. 1.766; nel 2002 n. 2.324, nel 2003 n. 2.656, nel 2005 n. 2.110, nel 2006 n. 2.345, nel 2007 n. 2.252, nel 2008 n. 3.130, nel 2009 n. 2.690, nel 2010 n. 4200, nel 2011 n. 3.022

- Dati statistici servizi biblioteca 2012

Prestiti:

2012 – Totale prestiti 46.001, di cui 24.489 materiali cartacei e 21.512 audiovisivo

(Nel 2011 il totale dei prestiti era stato di 37.451, di cui 20.985 libri e 16.466 audiovisivo)

(Nel 2010 il totale dei prestiti era stato di 32.4447, di cui 19.240 libri e 13.207 audiovisivo)

(Nel 2009 il totale dei prestiti era stato di 25.173, di cui 18.815 libri e 6351 audiovisivo)

(Nel 2008 il totale dei prestiti era stato di 22.789, di cui 17.451 libri e 5.338 audiovisivo)

(Nel 2007 il totale dei prestiti era stato di 18.157, di cui 14.983 libri e 3174 audiovisivo)

Presenze in sede:

Presenze in biblioteca, complessive, anno 2012 = **n. 27.112**

(Così suddivisi: Adulti n. 20.796; bambini e ragazzi - fino a 14 anni d'età - n.7.316

Nel 2011 erano state n. 26.687, nel 2010 n. 25.611

+ n. 1.881 che hanno partecipato agli eventi/inizitive promosse dalla/in biblioteca)

Utenti servizio Internet:

Accessi complessivi utenti ad Internet, tramite servizio Wi-Fi . = totale **n. 11.939**

(nel 2011 n. 10.925)

Utenti servizio alfabetizzazione informatica

Cittadini che hanno usufruito degli incontri di Alfabetizzazione informatica nel 2012 = n. 70

(nel 2011 n. 46)

Iscritti alla biblioteca:

I nuovi iscritti nel 2012 sono stati n. **722***

**Il dato non tiene conto di utenti già iscritti ad altra biblioteca della rete Romagna, che sono stati associati alla ns. biblioteca (nel 2011 i nuovi iscritti erano stati 548, nel 2010 n. 590).*

Gli iscritti attivi, cioè quelli che nel corso del 2012 hanno effettivamente preso in prestito almeno un volume (o altro materiale) dalla ns. Biblioteca, sono risultati essere **4.013**

(nel 2011 n. 3548, nel 2010 n. 3.443 e nel 2009 n. 3.050).

Al 31.12.2011 il totale degli iscritti alla ns. Biblioteca – iscritti storici – risultava essere n. **12.078** (utenti iscritti nella biblioteca e data iscrizione da 01/01/1900)

(La popolazione residente a Santarcangelo, al 31.12.2011 era di n. 21.926 unità)

Servizio prestiti interbibliotecari:

- biblioteca prestante n. **563** *(445 nel 2011)*
 - di cui **488** nell'ambito della comunità montana *(erano stati 327 nel 2011)*. e n. **75** alle altre biblioteche nazionali *(erano stati n. 118 nel 2011)*
- biblioteca richiedente n. **487** *(343 nel 2011)*
 - di cui **451** nell'ambito della comunità montana *(erano stati 244 nel 2011)* e n. **36** alle altre biblioteche nazionali *(erano stati 99 nel 2011)*

Consultazioni Archivio Storico Comunale e Fondi Speciali

numero accessi complessivi 2012 per consultazioni archivi e fondi n. **82** (erano stati n. 54 nel 2011)

di cui n. 24 consultazioni dirette di persona *(n.13 nel 2011)* - e n. 58 richieste pervenute ed evase via posta ordinaria o elettronica. *(n.41 nel 2011)*

a) consolidati:

1) biblioteca:

*I giovedì della biblioteca; n. 495 **

** il dato è calcolato in modo molto ma molto empirico ed è relativo ai soli agli incontri serali del giovedì (con esclusione quindi delle presenze dei partecipanti ai laboratori: es. spagnolo, filosofia, nonché agli eventi ospitati in biblioteca ma promosse dalle altre associazioni).*

Suggerimenti d'autore; n.146

Progetti per bambini, ragazzi, genitori ed educatori :

Nati per leggere : visite in biblioteca e laboratori, n. 715 presenze

Ali di cara : incontri con gli autori nelle scuole, n. 602 studenti coinvolti

Laboratori estivi per ragazzi, n. 72 presenze

Laboratori di lettura ad alta voce per genitori, "Leggere ad alta voce", edizione autunnale, n. 57 presenze

Interventi valorizzazione Fondo Antonio Baldini: "Ritratto di Antonio Baldini" – 50 morte n. 70*

Interventi valorizzazione Fondo Poesia dialettale romagnola: Volume Pedretti "Grammatiche" n. 120

"Ali di carta. Gli scrittori incontrano gli scolari" (scuole elementari e medie Santarcangelo)

"Favole d'agosto" letture animate + laboratorio per genitori "leggere ad alta voce" n. 308 + genitori laboratorio n. 135 (Titolo generale del progetto estivo : Reciproci Racconti)

2) assessorato (incarico da Amministrazione com.le):

Collaborazione/partecipazione calendari:

Eventi estivi + EcoNatale

cibo come cultura; n. 270

"Malafesta"

"Eirene. Voci in dialogo tra culture" Conferenza al Supercinema n. 21 presenti cui vanno assommate gli incontri con autori e testimoni nelle scuole, di difficile definizione: direi in totale n. 985 (incontro con Gigi Riva ITC diciamo n.140, autori nelle scuole medie di Santarcangelo n. 740, incontri sulla costituzione classi V elementari Pascucci n. 105

b) nuovi

1) biblioteca:

BiblioPride 2012 n. 217

Interventi valorizzazione Fondo Volpe: convegno " Gioacchino Volpe e gli storici romagnoli" n. 70 (+ 90 partecipanti alle letture del pomeriggio presso villa Spinalbeto Volpe-Serpieri)

2) assessorato: (incarico da Amministrazione com.le):

*Festa del libro "Il libro è servito" n. 165 **

** N. B.: il dato riguarda però solo i partecipanti agli incontri con gli autori nei luoghi chiusi – sono esclusi quindi tutte le presenze registratesi nella giornata in piazza Ganganelli – non calcolabili)*

TEATRO SUPERCINEMA

Il Teatro Supercinema per tutti – il suo background – i risultati conseguiti nell'anno 2012

Il background del Teatro Supercinema è quello di soddisfare il maggior numero di cittadini offrendo loro appuntamenti settimanali nei quali avere l'opportunità di riflessione, dialogo e svago.

In questa ottica nel corso del 2012, così come negli anni passati, si è agito in particolare per conservare gli appuntamenti ormai consolidati del martedì e mercoledì sera – per un pubblico più compatto – il venerdì sera – per un pubblico più di nicchia – e la domenica pomeriggio – per un pubblico giovane e per le famiglie –mantenendo una programmazione all'insegna del cinema d'autore.

Nell'accogliente e raccolta sala Wenders, in collaborazione con la Federazione Italiana Cinema d'Essai, nel mese di aprile del 2012, si è avviata una rassegna dedicata ai documentari e nel periodo ottobre-dicembre con la rassegna "Riusciranno i nostri eroi" una serie di film dove il pubblico ha avuto la possibilità di incontrare il regista per parlare del film e fare domande.

Il Teatro Supercinema, sempre nel corso del 2012 ha accolto al suo interno due momenti dedicati all'insegnamento dell'arte cinematografica.

Relativamente al lavoro di archivio e memoria dell'arte cinematografica è proseguita l'antologia di trailer di film, di materiale promozionale quali manifesti e locandine e copia dei documentari proiettati.

Dati statistici 2012

L'attività del Teatro Supercinema ha conservato anche nel 2012 la sua attività confermando l'andamento positivo degli anni precedenti, registrando oltre 8.500 ingressi (6187 nelle giornate di martedì, mercoledì e venerdì e 2390 nella giornata della domenica pomeriggio).

Azioni a tutela dell'utenza e delle sue esigenze

Partendo dal presupposto che l'attenzione ai bisogni dell'utenza è il fine principale di un istituto culturale pubblico quale è un Teatro ci si è adoperati per tenere aggiornato quotidianamente il profilo facebook del Teatro Supercinema, di spedire mensilmente al oltre 750 iscritti alla mail list la programmazione mensile e di informare tramite piccole locandine poste all'interno del Teatro eventuali incontri, variazioni o novità.

Punti di approfondimento programmatico

Nella considerazione del momento di crisi che il nostro paese sta attraversando non va comunque dimenticato che il cinema così come il teatro nelle sue più ampie espressioni sono e restano come tutta la cultura il pane per la mente, pertanto mantenere appuntamenti settimanali di proiezioni non è solo doveroso, ma sotto certi aspetti come quelli dell'offerta di una città della cultura come lo è la città di Santarcangelo: obbligatori. Il potenziamento della programmazione e la creazione di momenti di didattica e conoscenza: auspicabili.

- 1) Programmazione e realizzazione di interventi, volti a far sempre più del Teatro Supercinema la "***casa del cinema***" un luogo dove anche altri soggetti quali ad esempio gli anziani possano ritrovarsi per vedere o rivedere vecchi ricordi, nuove emozioni. Un luogo dove poter trovare notizie e guide alla scelta della pellicola da vedere (come ad esempio riviste specializzate)
- 2) Interventi promozionali rivolti a far meglio e più diffusamente conoscere la programmazione cinematografica

- 3) Pensare di adottare forme di abbonamento mensile per poter dare una offerta di risparmio a chi vorrebbe vedere più pellicole e/o avvicinare chi ancora non è un frequentatore abituale. .

	ingressi totali	ingressi dom.cali	ingressi feriali
gennaio 2012	1145	457	688
febbraio 2012	903	396	507
marzo 2012	940	219	721
aprile 2012	739	0	739
maggio 2012	805	0	805

giugno 2012	450	0	450
luglio 2012	87	0	87
agosto 2012	540	0	540
settembre 2012	414	0	414
ottobre 2012	909	410	499
novembre 2012	979	485	494
dicembre 2012	407	198	209
TOTALE	8318	2165	6153

anno 2012	richiedente	sala
1-gen-12	Comune di Santarcangelo per concerto di capodanno	Antonioni
5-gen-12	Lions	Antonioni
20-gen-12	Centro Sociale Anziani	Antonioni
27-gen-12	ANPI	Antonioni
dal 05 al 07/03/2012	Santarcangelo dei Teatri	Antonioni
5-apr-12	Testimoni di Geova	Antonioni
19-apr-12	Santarcangelo delle Professioni	Antonioni
23-apr-12	Lions Club	Wenders
18-mag-12	Comune (Allegromosso)	Antonioni

19-mag-12	Comune (Allegromosso)	Antonioni
21-mag-12	Coop Adriatica	Antonioni
24-mag-12	Scuola Pascucci	Antonioni
27-mag-12	Cross Roads (turismo)	Antonioni
9-giu-12	Lions Club	Antonioni
28-giu-12	Museo Burattini	Antonioni
dal 5/07/2011 al 23/07/2011	Associazione Santarcangelo dei Teatri	Teatro
15-ott-12	Ass. San Damiano	Antonioni
1-nov-12	Comune di Santarcangelo per consegna medaglie	Antonioni
7-nov-12	Ass. Noi della Rocca	Wenders
14-nov-12	Ass. Noi della Rocca	Wenders
21-nov-12	Ass. Noi della Rocca	Wenders
22-nov-12	Biblioteca - Baldini	Wenders
26-nov-12	Ass. Noi della Rocca	Wenders
29/11/2012	Biblioteca - Pedretti	Wenders
01/12/2012	Ass. Canta con noi	Antonioni
05/12/2012	Ass. Noi della Rocca	Wenders
13/12/2012	Lions Club	Antonioni
15/12/2012	Ass. Amici della Musica	Antonioni
20/12/2012	Scuola Pascucci	Antonioni

Comunità Educante Territoriale (CET)

FUNZIONI CONFERITE:

I Comuni, tramite il Centro Educativo Territoriale “B. Ciari”, nell’ambito della funzione “istruzione pubblica”, si propongono di prevedere una organizzazione territoriale capace di rispondere ai cambiamenti nel tempo maturati, anche a livello legislativo (i riferimenti normativi sono rappresentati dalle seguenti leggi :legge 328/00 – legge 285/97-L.R 12/03 – delibera regionale n. 615/04- L.R 1/00 come modificata dalla L.R 8/04 e L.R 6/12- **L.R 12/2002 – L.R.14/2008**),

E’ finalità del CET il rafforzamento del legame fra territorialità e istituzioni scolastiche, premessa indispensabile e condizione necessaria per pianificare, progettare e programmare interventi a diversi livelli e direzioni.

Il CET promuove iniziative ed attività sociali, culturali ed educative capaci di contribuire alla realizzazione di una “strategia dell’attenzione della scuola verso il territorio e del territorio verso la scuola”.

La programmazione delle attività avviene in forma partecipata, è una costruzione plurale condivisa che coinvolge diversi soggetti che a vario titolo, sul territorio, si occupano di educazione.

Il Centro Educativo Territoriale “Bruno Ciari”, negli ultimi anni si è dovuto sempre più misurare con l’esigenza di rispondere ad una domanda di interventi crescente e differenziata in una realtà culturale e sociale sempre più fragile aggravata da una crisi economica che rischia di isolare soggetti ed istituzioni generando senso di insicurezza rispetto alla realizzazione di contesti “sufficientemente buoni” ; la perdita di sicurezza porta alla perdita di fiducia nella comunità, il bisogno di protezione è realizzato isolandosi e ripiegandosi.

Le Comunità Educanti sono complesse e inevitabilmente plurime, perciò hanno bisogno di una struttura connettiva che le sappia leggere e governare: hanno bisogno di un disegno politico lungimirante, coraggioso, autorevole.

L’identità e la comunità sono binomi inscindibili, anche se la loro relazione è frutto di un equilibrio ed una ricerca incessante.

Occorre riformulare un’alleanza tra l’identità e le comunità, tra diritto a realizzare i propri scopi e dovere di appartenere a una collettività.

Riformulare culturalmente l’appartenenza a comunità educanti significa porsi il problema dell’incertezza del domani.

Per questo il CET cambia nome, ma conserva l’acronimo: da Centro diventa Comunità. Si mette in sinergia col proprio territorio, co-progetta, si confronta e chiede agli altri interlocutori la disponibilità a mettersi in gioco. L’obiettivo è di presentarsi alle scuole in modo nuovo, in primis semplificando e sottolineando il legame tra scuola e territorio.

E’ finalità del CET promuovere la cultura del diritto/dovere alla cittadinanza a partire dalla condivisione di responsabilità in ambito educativo, sociale e culturale, richiamando il territorio alla propria funzione, a supporto delle nuove culture, della scuola dell’autonomia e volto alla radicalizzazione della propria identità comunitaria contemplando al suo interno azioni inclusive.

Il CET, servizio delegato dall’Unione dei Comuni Valle del Marecchia, rafforzato dal Patto Educativo Territoriale siglato con le autonomie scolastiche in occasione del ventennale della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, ha recentemente siglato un Protocollo d’intesa per la promozione di pratiche interculturali attraverso i linguaggi dell’arte e dell’espressività infantile e giovanile tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e l’Associazione medici volontari Tolbà, Matera – la Fondazione Fo.Cu.S, Santarcangelo di Romagna – la Fondazione PInAC

(Pinacoteca internazionale età evolutiva), Rezzato, Brescia e la libreria per ragazzi Giannino Stoppani di Bologna.

AREE D'INTERVENTO

Area A)

Didattica dell'arte e del patrimonio culturale

Area B)

Aggiornamento e formazione permanente, rivolti non solo a educatori e insegnanti ma anche agli adulti in genere

Area C)

Interventi/azioni a supporto della prevenzione dell'abbandono scolastico e promozione del benessere

Tramite il CET, i Comuni intendono erogare le seguenti tipologie di attività:

- formazione;
- consulenze;
- servizi rivolti agli studenti;
- ricerca-azione;
- documentazione.

Le attività suindicate attengono ai seguenti ambiti di intervento:

- integrazione delle diversità;
- promozione e tutela dei diritti delle bambine e dei bambini;
- promozione del benessere nei contesti scolastici e del successo formativo ;
- educazione ai media;
- sostegno al ruolo educativo della famiglia
- percorsi di Ricerca-Azione per insegnanti e dirigenti scolastici.

Muovendo dalla considerazione del territorio come realtà educante e dalla convinzione che la responsabilità educativa e formativa appartenga ad un'intera comunità, il C.E.T realizza la propria azione ricercando la più ampia partecipazione della comunità locale alle scelte di governo del territorio in materia di politiche scolastiche e formative.

I Comuni contraenti assumono l'obbligo di permettere l'accesso gratuito alla sede centrale C.E.T. per iniziative relative ai punti precedenti a studenti e insegnanti, educatori, delle scuole pubbliche e private ed a esperti.

Progetto N. 1

OGGETTO: Area tematica FORMAZIONE INSEGNANTI:

Seminario” Liberiamo le mani”DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il seminario, svoltosi nelle giornate di giovedì 6 e venerdì 7 settembre 2012 presso l'Istituto Tecnico Commerciale “Molari” di Santarcangelo, è stato dedicato alla qualità della didattica delle arti per riscoprire e giocare con le mani: la maestria dell'artigiano e dell'artista per ritrovare un sapere intrecciato al saper fare.

La mattina del 6 settembre ha avuto come relatore l'artista parigino Hervè Tullet, conosciuto dagli insegnanti per i suoi libri d'artista innovativi, che trasformano il modo di leggere. Insieme a lui i docenti hanno disegnato, dipinto, per arrivare poi a stimolare i bambini verso un'espressività che promuova il loro benessere.

Il pomeriggio invece è stato dedicato alla formazione delle educatrici degli Asili Nido dei comuni appartenenti al CET.

Venerdì 7 settembre gli insegnanti hanno lavorato divisi in gruppo, svolgendo diverse tipologie di attività laboratoriali, concludendo il seminario con l'intervento della pedagoga Gabriella Giornelli, per capire come promuovere il benessere degli alunni da un'espressività positiva e capace di sostenerli nella crescita e nelle loro competenze.

Obiettivi generali:

1. Sviluppo di una base comune di conoscenze nell'ambito della didattica dell'arte
2. Saper formulare, realizzare, valutare progetti individualizzati che tengano conto dei bisogni formativi e delle risorse di ogni caso.
3. Promuovere benessere, inclusione e intercultura a partire da pratiche nuove ed innovative.
4. Promuovere l'integrazione della scuola nel territorio facendo rete con le istituzioni culturali che a vario titolo possono sostenerne l'autonomia e l'innovazione didattica.

Il seminario è stato rivolto agli insegnanti di ogni ordine e grado che lavorano nelle scuole dei Comuni di Bellaria Igea Marina, Santarcangelo, Verucchio, Poggio Berni, Torriana.

Hanno partecipato al seminario n. 200 insegnanti

Progetto N. 2

OGGETTO: Area tematica FORMAZIONE INSEGNANTI :
*“Il potere analogico della bellezza” – seminario di formazione condotto da Chiara Guidi
(Societas Raffaello Sanzio)*

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Quale storia è nascosta in un suono, o, al contrario, come nascondere una storia in un suono? Quale senso racchiude un ritmo o, al contrario come può un senso essere racchiuso in un ritmo?

Sappiamo ancora immaginare e superare la semplice descrizione di ciò che gli occhi vedono? Questi gli obiettivi del seminario che si svolgerà nei mesi di febbraio e marzo 2013, rivolto agli insegnanti, che svolgeranno esercizi e pratiche ispirate dal teatro e dalla musica.

Queste le date: 12 / 19 / 26 febbraio – 12 / 19 marzo 2013

Obiettivi generali:

1. Sviluppo dell'immaginazione, della creatività e dell'espressività insita in ogni individuo.
2. Conoscenza delle pratiche espressive che scaturiscono dal teatro e dalla musica
3. Riflessioni su come riportare le esperienze in ambito scolastico

Partecipano al seminario n. 20 insegnanti

Progetto N. 3

OGGETTO: Area tematica DIDATTICA DELLE ARTI
"Arte per nulla. Giochi di china Laboratori moroniani

"DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il laboratorio "Giochi di china" prevede la costruzione di un libro costruito dai bambini costituito dai loro disegni. Il tutto realizzato attraverso l'utilizzo della china. I bambini possono immaginare di raccontare con i loro disegni una storia.

MODELLO DELL'INTERVENTO

I laboratori sono stati svolti in classe.

Queste le scuole partecipanti

- 1) Scuola Manzi, Bellaria Igea Marina, classe IV A
- 2) Scuola Manzi, Bellaria Igea Marina, classe IV B
- 3) Scuola Manzi, Bellaria Igea Marina, classe IV C
- 4) Scuola Marino della Pasqua Santarcangelo, classi IV
- 5) Scuola Marino della Pasqua Santarcangelo, classi II
- 6) Scuola Rodari di Villa Verucchio, classe III D
- 7) Scuola Rodari di Villa Verucchio, classe III C
- 8) Scuola Pascucci di Santarcangelo, classe V D
- 9) Scuola Pascucci di Santarcangelo, classe V B
- 10) Scuola Pascucci di Santarcangelo, classe I C
- 11) Scuola Marino della Pasqua Santarcangelo, classe III
- 12) Scuola Marino della Pasqua Santarcangelo, classe V
- 13) Scuola Santo Marino di Poggio Berni, classi I
- 14) Scuola Santo Marino di Poggio Berni, classi II
- 15) Scuola Ferrarin, Bellaria Igea Marina, classe IV
- 16) Scuola media Saffi-Franchini, classe I D
- 17) Scuola media Saffi-Franchini, classe II D
- 18) Scuola media Saffi-Franchini, classe I L
- 19) Scuola media Saffi-Franchini, classe II L
- 20) Scuola media Saffi-Franchini, classe I H
- 21) richiesta di collaborazione da parte delle scuole materne del Comune di Santarcangelo
- 22) richiesta di formazione da parte delle insegnanti di scuola elementare di Villa Verucchio

OBIETTIVI

- . Sviluppo delle conoscenze e delle pratiche pittoriche attraverso la china
- . Sviluppo della creatività dei bambini

Progetto N. 4

OGGETTO: Area tematica DIDATTICA:

"Arte e Linguaggi" progetto per Insegnanti scuole materne I e II circolo Santarcangelo

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'anno scolastico 2012/2013 è il secondo anno di collaborazione tra le scuole materne del I e II circolo di Santarcangelo e l'Istituto dei Musei Comunali.

Gli insegnanti delle scuole materne del II circolo (Canonica, Poggio Berni, S'Ermete, San Martino dei Mulini) stanno seguendo il percorso sulla didattica delle arti, attraverso incontri mensili pomeridiani con il dott. Mario Turci, per riportare a tutti i bambini le esperienze fatte, dando così valore all'espressione e osservazione

Gli insegnanti del I circolo (scuole materne Santarcangelo, San Vito) stanno invece seguendo il percorso sulla narrazione / drammatizzazione attraverso modalità diverse, in particolare la narrazione del teatro dei burattini.

Viene data importanza alla poetica delle cose: guardare ed esprimere il mondo

Lo sguardo poetico è un modo di guardare e alle cose: costruire il mondo

L'arte è un modo di esprimere l'esperienza dello sguardo poetico

Obiettivi Generali

- formazione degli'insegnati sul tema della didattica dell'arte;
- realizzazione di esperienze laboratoriali sul rapporto osservazione/espressione;
- formazione ed esperienze sul rapporto antropologico fra oggetti e percezione della realtà;
- sviluppo dell'espressività e dell'estetica della percezione;
- esperienze di osservazione e narrazione del vissuto individuale;

Progetto N. 5

OGGETTO: Area tematica FORMAZIONE PERMANENTE DEGLI OPERATORI
DEI NIDI D'INFANZIA E SERVIZI INTEGRATIVI

A. *"Documentare: un laboratorio permanente, una pratica quotidiana fase1 - La comunicazioni informatica"*

La documentazione come risorsa: la prima fase di un percorso operativo

Raccogliere un materiale significativo, che consenta di confrontare le proprie esperienze con quelle altrui, di individuare le tappe, gli aspetti salienti, le difficoltà e i risultati del proprio lavoro, risponde all'esigenza di non disperdere gli sforzi compiuti, di lasciare delle tracce e di rendere trasferibili ipotesi di lavoro, di socializzare un patrimonio che è frutto di una pluralità di interventi e dell'attività congiunta di molteplici figure.

Affinché la documentazione non venga intesa solo come una acritica raccolta di materiali è necessario compiere un lavoro di raccolta, **selezione dei materiali** più rappresentativi e di elaborazione al fine di renderli effettivamente leggibili.

Una concezione di questo tipo ci consente di individuare le potenzialità di una buona documentazione, ma anche di sottolineare come si tratti di una attività impegnativa che richiede tempo e metodo.

Il passaggio da una documentazione occasionale e frammentaria ad una continua e sistematica richiede di operare un passaggio dalla centratura sul progetto educativo/ didattico al "progetto di documentazione".

Progettare una documentazione ha significato interrogarsi sulle ragioni per le quali un prodotto vuole nascere, sullo scopo, sui supporti più indicati per veicolare il messaggio, sui possibili contesti di utilizzo e, non ultimo, verificare la fattibilità del progetto evitando di disperdersi in ipotesi tanto seducenti quanto impraticabili.

Nel tentativo di rendere operativo il percorso si è partiti dalla definizione di un progetto di documentazione.

Lavorare attorno ad un progetto di documentazione ha consentito di recuperare tutti quei saperi accantonati nel corso del tempo in un angolo della memoria che devono potere essere riletti alla luce delle nuove esperienze

Obiettivi del progetto:

- Fornire agli educatori gli strumenti volti a promuovere modalità di lavoro in grado di far conoscere il proprio agire educativo
- Assumere il valore formativo della documentazione per sé e per gli altri
- Adottare la documentazione come strumento per monitorare e valutare i progetti

Partecipanti:

Educatrici dei Nidi d'Infanzia dei Comuni di Bellaria Igea Marina, Verucchio, Santarcangelo e Poggio

Berni Tot: 49

B. La valutazione dei servizi per l'infanzia

Le linee guida regionali sulla progettazione pedagogica e la valutazione educativa nei servizi per la prima infanzia si situano nell'ambito del percorso volto alla definizione della direttiva sull'accreditamento come da art. 19 della L.R. 1/2000.

In coerenza con tale intento e con il mandato il Coordinamento Pedagogico Provinciale di Rimini ha elaborato uno strumento di valutazione con carattere formativo della qualità dei processi educativi attivati nel servizio.

Per valutazione formativa s'intende un processo volto a promuovere l'incremento dei livelli di consapevolezza pedagogica degli operatori, lo sviluppo qualitativo e la gestione interna del cambiamento. Partendo dall'assunto che la qualificazione dei processi educativi, processi che sono fortemente caratterizzati in senso relazionale, implica spesso un cambiamento nei soggetti che vi sono coinvolti che non può prescindere dalla loro consapevolezza e motivazione, la valutazione assume qui il significato di un dispositivo formativo e riflessivo che può sostenere lo sviluppo di una comunità professionale nel momento in cui se ne acquisisce padronanza e permette di stimolare il dialogo e il confronto intersoggettivo tra gli operatori sulla base di dati che sono esito di un'indagine sistematica che li coinvolge direttamente come attori.

Obiettivi:

- Far conoscere agli operatori lo strumento elaborato
- Sperimentare lo strumento di autovalutazione all'interno di alcuni servizi 0/3 anni afferenti al CET
- Attivare processi riflessivi sul proprio agire educativo

Partecipanti:

Educatrici dei Nidi d'Infanzia dei Comuni di Bellaria Igea Marina, Verucchio, Santarcangelo e Poggio Berni e rappresentanti nidi pubblici e privati della Provincia di Rimini. Tot: 63

Sulla scorta delle competenze acquisite nella prima fase, il percorso di formazione sarà orientato in questa seconda fase all'acquisizione di modalità "tecnico pratiche" utili per comunicare attraverso l'ausilio di mediatori tecnologici e informatici, strettamente connessi a tutta quella molteplicità di linguaggi necessari per affrontare l'argomento della comunicazione educativa nelle istituzioni per l'infanzia.

Si approfondirà la conoscenza di sistemi finalizzati a presentare ed informare su fatti e attività messe in pratica quotidianamente all'interno dei servizi. Ma anche per avvalorare le molteplici competenze e la professionalità di tante educatrici nel loro delicatissimo impegno quotidiano al Nido d'infanzia.

Il percorso di formazione è strutturato soprattutto in funzione delle Educatrici che hanno poca dimestichezza con il PC e con gli applicativi di animazione. Si tratta quindi di fare "accostare" le educatrici, cercando di stabilire un clima tranquillo e motivato, all'uso del PC.

Nell'uso, poi, di un particolare software che si è imposto ormai come standard di presentazione, al posto dei vecchi lucidi e delle diapositive, il PowerPoint di Microsoft.

Ogni giorno che passa, infatti, milioni di persone in tutto il mondo accendono il computer, lo collegano a un proiettore e fanno la loro "presentazione", nel senso che illustrano a una platea grande o piccola le routine di una giornata al Nido, un progetto finanziario, un piano di marketing, una campagna elettorale, una lezione alla classe e mille altre cose.

Sembra che di PowerPoint siano state distribuite finora 300 milioni di copie, inglobate nel pacchetto di produttività individuale chiamato Office, che quasi tutti i computer hanno nel proprio hard disk.

La finalità del corso rimane quella di mettere in grado, educatrici e insegnanti, di trasmettere informazioni e creare rappresentazioni agili ed

efficaci, tutte condizioni che richiedono il controllo di questi dispositivi informatici. Proveremo con questo percorso a mettere in pratica, a livello digitale, tutte quelle azioni che regolano i “**linguaggi**” multimediali, realizzando presentazioni in grado di descrivere e informare su fatti e avvenimenti della **quotidianità educativa** all'interno dei servizi Nido.

Materiali, strumenti e spazi

- *Una pennetta USB da 8 Gb a ciascuna partecipante*
- *Fotocamera digitale*
- *Aula informatica o almeno un PC ogni 2 educatrici*
- *Un registratore/lettore Mp3 (audio)*

Caratteristiche del PC

- *Sistema operativo da XP in avanti*
- *Pacchetto Office incluso*
- *Programma di gestione immagini (Photo Shop, Correl Draw, ecc..)*
- *Programma di gestione audio (Nero, WeaveLab, ecc..)*
- *Programma di masterizzazione (Nero, ecc..)*

Momenti operativi

- *Prove di approccio, apertura e chiusura*
- *Costruzione di un fotoracconto solo con testo*
- *Costruzione di un fotoracconto solo con immagini*
- *Costruzione di un fotoracconto con testo e immagini*
- *Costruzione di un fotoracconto con testo, immagini e musica.*
- *Costruzione di una presentazione in Power Point con immagini, testo, musica ed effetti*
- *Confronto e individuazione delle criticità*

Progetto N. 6

OGGETTO: Area tematica COMUNICAZIONE :
“Nuovo sitoweb CET e mailing list integrata FOCUS – libretto proposte didattiche cet”

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Nel 2012 è stato realizzato il nuovo sitoweb della CET – Comunità Educante Territoriale affidato alla ditta Studio Azione di Santarcangelo di R. All'interno del sitoweb sono stati inseriti tutti gli enti culturali, scolastici, associazioni che operano sul territorio per le scuole e per il sociale. Ogni ente è dotato di una propria password per aggiornare continuamente il sito, con attività, eventi, iniziative in atto, con l'obiettivo di rendere più fruibile e accessibile agli utenti il sito, in particolare alle direzioni scolastiche, scuole, docenti.

Gli utenti della mailing list della CET sono stati inseriti, inoltre, nella mailing list di tutta la FOCUS: si è infatti creata un'unica forma di invio di newsletter, che raggruppa gli utenti della Biblioteca di Santarcangelo, Musei, Supercinema e CET. Si tratta di una mailing list integrata, per dare maggiore comunicazione e promozione sulle attività a servizio del pubblico degli enti appartenenti a FOCUS.

Per l'a.s. 2012/2013 si è creato un unico libretto CET, con le proposte, laboratori, visite incontri e altro di tutti gli istituti culturali e associazioni dei Comuni dell'Unione e del Comune di Bellaria Igea Marina, distribuito agli insegnanti e ai dirigenti.

E' importante arrivare alla realizzazione di una rete di comunicazione e promozione integrata che sia il più possibile aggiornata e diretta agli utenti.

Progetto N. 7

OGGETTO: Area tematica *“CRP Centro risorse pedagogiche”*

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Si è sentita la necessità di attuare un riordino, attraverso inventariazione e catalogazione del materiale bibliografico presente nella CET, per renderlo maggiormente fruibile al pubblico interessato.

IL Centro Risorse Pedagogiche infatti contiene libri di notevole interesse da un punto di vista pedagogico, sociale, didattico che per il mondo scolastico può essere di grande aiuto.

Grazie alla collaborazione con la Biblioteca “A. Baldini” di Santarcangelo, i libri saranno inventariati e successivamente catalogati per inserire la biblioteca del CRP all’interno dell’OPAC – Rete Bibliotecaria della Romagna.

Tempistica: anno 2013

Il potenziamento del C.R.P . sarà inoltre realizzabile attraverso:

- l’aggiornamento puntuale delle pubblicazioni scientifiche e delle ricerche realizzate sul territorio locale, regionale e nazionale
- incremento della documentazione.
- L’acquisto di libri e riviste inerenti gli ambiti di intervento
- La catalogazione dei materiali e dei testi presenti
- implementazione del servizio, interno al CET, denominato “**CENTRO RISORSE PEDAGOGICHE**” attraverso la creazione di un sistema di catalogazione ed archiviazione dei materiali esistenti e produzione di documentazioni “significative” per insegnanti, educatori e dirigenti scolastici che operano sul territorio attraverso una migliore organizzazione delle risorse umane.

Progetto N. 8

OGGETTO: *Progetto “FORMAZIONE 0/6”
Presentato a gennaio 2013*

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

FORMAZIONE INSEGNANTI

Il presente progetto, che vede coinvolte i servizi educativi e le scuole dell'infanzia dell'Unione dei Comuni ed il Comune di Bellaria Igea Marina, intende affrontare, insieme agli educatori ed alle insegnanti, un percorso formativo sulla **poetica delle cose**, ed in particolare:

- LA POETICA
 - **Guardare** il mondo (osservazione-percezione)
 - **Costruire** il mondo (espressione)
- LA SOSTANZA
 - le cose **pensano** (sostanza delle cose – le cose hanno un' anima narrante)
 - le cose **parlano** (le cose raccontano storie)
- LA NATURA UMANA DELLE COSE
 - oggetti d'**affezione** (la vita relazionale) , oggetti **migranti** (trasformazione e progetto) , oggetti **impertinenti** (immaginazione produttiva), oggetti **salienti** (contenitori esistenziali)

OBIETTIVI

- Garantire e sostenere i diritti e le istanze di bambini, genitori e insegnanti
- Favorire la produzione di cultura da parte dei bambini attraverso attività di apprendimento attraverso lo sviluppo dei linguaggi.
- Supportare prassi migliorative della didattica orientate a favorire la qualità delle relazioni
- Promuovere esperienze innovative e di qualità in campo educativo

Saranno realizzati gruppi di studio, conferenze, laboratori per genitori ed insegnanti. Le tematiche trattate nelle conferenze potranno rappresentare il nucleo dei gruppi di discussione e di elaborazione dei genitori attraverso .

Laboratori rivolti a bambini e genitori e insegnanti

I laboratori avranno come sfondo l'incontro tra culture e si articoleranno in :

A) laboratori del fare (burattini);

B) laboratori del gioco;

C) Laboratori del narrare.

OBIETTIVI

- sviluppare le proprie risorse creative (valorizzazione)
- attivare gli strumenti di ascolto e comprensione di sé e dell'altro per incrementare l'efficacia del proprio ruolo
- attivare le risorse creative con possibilità di ricaduta sul compito educativo

- esprimere ed elaborare le difficoltà connesse all'integrazione

METODOLOGIE PREVISTE

Formazione insegnanti:

Approfondimenti teorici; Work shop; Ricerca-azione:

Formazione/informazione genitori:

Conferenze; Gruppi di studio; Laboratori.

TEMPI

Ottobre 2012/Maggio2013